

CALCIO: L'AQUILA NON SI BUTTA GIU' DOPO L'ESORDIO AMARO

30 Agosto 2010

L'AQUILA - Si lecca le ferite L'Aquila Calcio dopo l'esordio con sconfitta a Prato nel campionato di Seconda Divisione di Lega Pro. Un rotondo 0-3 per i lanieri, con molte attenuanti tuttavia per gli aquilani.

La sconfitta è infatti maturata solo nel finale, quando alcune indecisioni e un po' di sfortuna hanno sbloccato un match in cui era stata L'Aquila a creare, ma non a concretizzare.

Insomma, il ko non smuove le certezze del tecnico aquilano, Leonardo Bitetto (*nella foto*), rammaricato sì ma non preoccupato dopo la prima. Il mister guarda con fiducia al futuro e attende buone nuove dal mercato, anche per aumentare la competizione all'interno dello spogliatoio e non far calare gli stimoli a chi si sente sicuro del posto.

"Il 3-0 - spiega Bitetto - è un risultato decisamente al di sopra di quella che è stata la vera partita: al fischio finale mi sono accorto dalle loro facce che quelli del Prato non erano molto contenti: sereni sì per la vittoria, ma fino a venti minuti dalla fine avevano prodotto decisamente poco".

Il tecnico ammette che "c'è molto rammarico: come spesso avviene nel calcio - ricorda - alla fine non è stata premiata la squadra che ha giocato meglio".

Bitetto comunque non è preoccupato per l'esordio con una sonora sconfitta. "Non sono preoccupato - spiega - perché ho visto la risposta dei ragazzi in una situazione d'emergenza, che ci ha costretto a disputare una partita diversa rispetto a quanto provato fin qua in allenamento".

Né è sembrato troppo patire il salto di categoria l'undici rossoblù, che si è presentato alla prima in Lega Pro con sette esordienti: "Ne ero sicuro prima - svela Bitetto - ma alla prova del campo i numerosi esordienti non hanno patito la differenza di livello, tutto grazie alla loro applicazione. Se si elimina qualche ingenuità, questa squadra potrà fare bene".

Neanche il tempo per meditare sulla prima battuta d'arresto che si torna a giocare: dopodomani torna la Coppa Italia, al "Fattori" contro il Giulianova, e L'Aquila ha voglia di rivalsa.

"È vero - non si nasconde l'allenatore aquilano - che queste partite contano meno del campionato, però sono sempre un'occasione per mettersi in evidenza per chi gioca poco. Sono sicuro che la squadra farà la sua partita".

In attesa che giunga qualche faccia nuova dal mercato in questi ultimi due giorni. Il responsabile dell'area tecnica, Ercole Di Nicola, ha promesso due arrivi di peso e Bitetto chiaramente ci spera.

"Qualcosa - promette - sono sicuro che accadrà. Mi interessa creare nel gruppo maggiore competitività, soprattutto per certi ruoli, e per questo nuovi arrivi saranno importanti. Ci vuole maggiore competizione, è un aspetto cui tengo molto: nessuno deve sentirsi inamovibile". (*alb.or.*)